

COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 23/03/2021

OGGETTO: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie per l'anno 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitré** del mese di **marzo** alle ore **18:08** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Consigliere	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Consigliere	CERRITO	Si	
	ALESSANDRO		
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MAGISTRELLI	Si	
	GABRIELE		
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	GRIMOLDI	Si	
	ALESSANDRA		
Consigliere	CAMPARI LAURA	Si	
Consigliere di Minoranza	COZZI MARCO	Si	
	GIAMPIETRO		
Consigliere di Minoranza	MARINONI BENIAMINO		Si
Consigliere di Minoranza	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere di Minoranza	CLERICI SAMUELE	Si	

Totale Presenti: 12	Totale Assenti: 1

Partecipa l'Assessore Esterno Antonini Sara.

Partecipa alla seduta collegato da remoto il **Dott. Panariello Michele**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. Carmine Lavanga nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge n. 131 del 26 aprile 1983, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art. 172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione "la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18/04/1962 n. 167 e s.m.i. , 22/02/1971 n. 865 e s.m.i. e 05/08/1978 n. 457 e s.m.i. che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato";

Vista la relazione tecnica redatta dal Responsabile dell'Area Urbanistica, che si allega alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 01, e dalla quale risulta che il Comune di Pogliano Milanese non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle predette normative in quanto il vigente strumento urbanistico non prevede Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) e Piani per gli Insediamenti Produttivi e Terziari (P.I.P.);

Considerato quindi che, allo stato attuale, non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione sopra detti, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e pertanto questo Comune non ha entrate da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2021/2023 – esercizio 2021 relative alla cessione delle aree e fabbricati suddetti;

Considerato altresì che il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2021/2023, con decreto del Ministro dell'Interno 13.01.2021 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 13 del 18.01.2021, è stato fissato al 31.03.2021;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile dell'Area Urbanistica e dalla Responsabile Area Finanziaria:

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;

DELIBERA

- 1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 172 TUEL, con riferimento all'anno 2021, che il Comune di Pogliano Milanese non dispone di aree o fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n.167/1962 e s.m.i., n. 865/1971 e s.m.i. e n. 457/1978 e s.m.i. da cedere in proprietà ovvero in diritto di superficie nell'ambito di Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) e Piani per gli Insediamenti Produttivi e Terziari (P.I.P.), come risulta dalla relazione tecnica del Responsabile dell'Area Urbanistica, All. 01;

- 3. Di dare atto pertanto che non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione sopra detti, in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potrebbero essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie pertanto questo Comune non ha entrate da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2021/2023 esercizio 2021 con riferimento alla cessione delle aree e fabbricati in argomento;
- 4. Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione, in conformità al disposto di cui all'art. 172, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Presenti n. 12

Assenti giustificati n. 1 (Cons. Marinoni)

Relaziona sull'argomento il Vicesindaco Massimiliano Irmici.

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione", per il verbale si rinvia alla registrazione audio/video pubblicata sulla rete civica comunale.

VOTAZIONE:

Presenti n. 12

Astenuti n. 3 (Cons. Robbiati – Cozzi – Clerici)

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione

Inoltre.

IL SINDACO

in relazione all'urgenza propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione,

VOTAZIONE:

Presenti n. 12

Astenuti n. 3 (Cons. Robbiati – Cozzi – Clerici)

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO Carmine Lavanga IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Panariello Michele